



DOC DELLE VENEZIE

Il Direttore del Consorzio di Tutela Stefano Sequino ha moderato la tavola rotonda “evoluzione e impatti dell'etichettatura obbligatoria degli ingredienti in ambito vitivinicolo”

A circa un anno dall'entrata in vigore dell'etichettatura obbligatoria degli ingredienti in ambito vitivinicolo, il **Consorzio tutela vini DOC Delle Venezia** torna in prima linea per sottolineare l'importanza della normativa analizzandone l'impatto sul settore e i cambiamenti che la stessa ha generato. Il **Direttore del Consorzio Stefano Sequino**, infatti, ha preso parte in qualità di moderatore al tavolo di discussione intitolato **“Evoluzione e impatti dell'etichettatura obbligatoria degli ingredienti in ambito vitivinicolo: analisi a un anno dall'introduzione dell'obbligo”** che si è svolto ieri **mercoledì 13 novembre** alla trentesima edizione di **SIMEI**, la più grande esposizione internazionale di attrezzature e macchinari per l'enologia in programma dal 12 al 15 novembre a Fiera Milano.

Questa seconda tavola rotonda – che ha chiuso l'evento di presentazione dell'opera **“Gli Ingredienti del Vino”** – cui Sequino stesso ha contribuito scrivendo l'appendice normativa a chiusura del libro –, promosso dall'**Accademia di Agricoltura di Torino**, da **OICCE (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione in Enologia)** e da **UGIVI (Unione dei Giuristi della Vite e del Vino)** e patrocinato da **Assoenologi, Federvini e Unione Italiana Vini** – ha visto personaggi illustri del settore vitivinicolo confrontarsi sull'impatto di questa significativa novità sulla filiera. Sono stati in particolare **Elisabetta Romeo Vareille** (Senior Policy Officer Unione Italiana Vini), **Alberto Cugnetto** (enologo e specialista viticolo, tra gli autori dell'opera “Gli Ingredienti del Vino”) e **Paolo Brogioni** (Direttore Assoenologi) ad offrire il loro prezioso contributo in questo momento di approfondimento e scambio organizzato all'interno di uno dei saloni di riferimento per la tecnologia del vino.

“A quasi un anno dall'introduzione del regolamento UE 2117/2021 entrato in vigore dall'8 dicembre 2023 ci troviamo a fare il punto su alcune questioni importanti che vedono ancora spazi di miglioramento rispetto al contesto europeo – commenta Stefano Sequino in apertura di dibattito e continua – tra i nodi importanti da sciogliere c'è sicuramente quello legato alla digitalizzazione, uno spazio di lavoro nel quale il settore vitivinicolo ha fatto certamente da apripista rispetto alle indicazioni d'etichettatura. Tuttavia, in questo ambito, occorre lavorare ancora per un'armonizzazione dei sistemi normativi, garantendo una maggiore flessibilità nell'impiego del QR-code. Così come rispetto all'applicabilità delle deroghe previste dal Reg. (UE) 2019/33 nel caso in cui la normativa dei Paesi terzi importatori sia incompatibile con quanto dettato a livello europeo o richieda informazioni differenti. Il tema dell'armonizzazione delle regole e dei sistemi di etichettatura rimane prioritario – ha concluso Stefano Sequino – perché rappresenta la condizione necessaria per assicurare agli operatori del settore pari condizioni di competitività in termini di presenza e consolidamento di mercato”.

Per maggiori informazioni

Consorzio DOC delle Venezia

PR & Comunicazione Valentina Fraccascia

M. +39 349 6225578 | Email: press@dellevenezie.it